



Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Settore Immobili e Impianti
Adunanza del 16/10/2017
Oggetto **Adozione piano triennale lavori pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018. (Relatore: Presidente)** Deliberazione n° **147**

Il D.Lgs. 50/16 (c.d. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, che ha abrogato integralmente il previgente D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) dispone, all'art. 21, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino ed approvino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il suddetto articolo prevede che la programmazione triennale ed i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indichino, previa attribuzione del CUP, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a Statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Lo stesso art. 21 prevede altresì che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze siano definiti, tra l'altro, gli schemi tipo da utilizzare ai fini dell'adozione del programma triennale.

Nelle more dell'emanazione del predetto decreto trova ancora applicazione il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014, che ha definito le procedure e gli schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e non è stato abrogato dal D.Lgs. 50/16.

L'art. 13, comma 3, D.P.R. 207/10 e s.m.i., ora abrogato dall'art. 217, comma 1, lett. u), D.Lgs. 50/16, prevedeva che gli schemi in argomento dovessero essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno e, prima della loro pubblicazione, dovessero essere adottati, entro il 15 ottobre, dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti.

L'art. 128, comma 2, D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ora abrogato dall'art. 217, comma 1, lett. e), D.Lgs. 50/16, prevedeva che, dopo l'adozione, gli schemi dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali fossero affissi, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'amministrazione precedente.

L'art. 21 D.Lgs. 50/16 non disciplina l'iter procedurale di adozione e pubblicazione delle schede del programma triennale, rinviando sul punto alla regolamentazione ministeriale.

Nelle more dell'emanazione del decreto in argomento, appare pertanto opportuno seguire il medesimo iter dettato dalla normativa previgente.

Successivamente alla pubblicazione degli schemi all'Albo camerale, gli stessi saranno approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante, ai sensi dell'art. 1, comma 3, D.M. 24.10.2014.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori di singolo importo superiore ad Euro 100.000,00 saranno poi inviati, entro trenta giorni dalla data in cui gli stessi abbiano assunto carattere definitivo, all'Osservatorio dei contratti pubblici, mediante un software specifico (Comunicato dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 18.09.2001).

Il Responsabile della struttura competente dell'Ente ha provveduto a redigere, in data 29 settembre 2017, gli schemi della programmazione triennale (2018/2020) ed annuale (2018), sulla base delle schede tipo allegate al D.M. 24.10.2014, che vengono ora proposti per l'adozione.

Ricorda alla Giunta che, con provvedimento n.155 del 17 ottobre 2016, è stato deliberato di dare indirizzo agli uffici relativamente all'individuazione di un progettista per procedere con la progettazione esecutiva dei lavori di messa a norma di palazzo Affari e di adeguamento impiantistico normativo e funzionale del Centro Congressi "Torino Incontra", necessari per l'aggiornamento dei relativi C.P.I., sulla scorta dei progetti definitivi approvati con deliberazione n. 13 del 1 febbraio 2016, senza trascurare gli aspetti legati alla funzionalità di un Centro Congressi moderno.

Con successivo provvedimento n. 139/A-SG del 19 giugno 2017 è stato quindi determinato di confermare la Tecnoservicecamere S.c.p.a. quale redattore del progetto esecutivo inerente all'adeguamento impiantistico del Centro Congressi.

Nelle more della predisposizione del progetto in argomento, la cui consegna è prevista per la prima metà di novembre, i dati relativi all'intervento "Adeguamento impiantistico Centro Congressi Torino Incontra", riportati nelle schede del programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018, sono quindi stati desunti dal progetto definitivo approvato con deliberazione n. 13 del 1 febbraio 2016, che stimava il costo totale dell'intervento in circa 5.450.000,00 Euro, a fronte dell'attuale previsione, ipotizzata per le vie brevi da Tecnoservicecamere S.c.p.a., ed inserita a bilancio, di circa 7.900.000,00 Euro per l'adeguamento impiantistico comprensivo del miglioramento estetico funzionale del Centro stesso.

Gli schemi evidenziano la necessità di acquisire parte delle risorse finanziarie da utilizzare per l'attuazione del programma triennale 2018/2020 tramite contrazione di mutuo passivo, che verrà assunto di volta in volta, mediante adozione di apposito provvedimento della Giunta, ai sensi del D.P.R. 254/05 e s.m.i.

Voglia la Giunta deliberare in merito.

LA GIUNTA

udito il Relatore;

visto il D.Lgs. 50/16;

visti il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 24.10.2014 ed il Comunicato dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 18.09.2001;

all'unanimità dei presenti;

DELIBERA

1. di adottare lo schema di programma dei lavori di singolo importo superiore ad Euro 100.000,00, realizzabili dall'Ente nel triennio 2018/2020, e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel 2018, parte integrante del presente provvedimento;
2. di pubblicare le schede riportanti lo schema e l'elenco di cui al punto 1. all'Albo camerale per 60 giorni consecutivi, sottoponendole poi all'approvazione del Consiglio camerale.

Non comportando onere economico, il presente provvedimento non verrà inviato al settore "Fiscaltà e Spese" per l'apposizione del visto contabile.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Bolatto

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

Vincenzo Ilotte

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

MM/CZ/fc

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE E PROVVEDITORATO

Marco Minarelli

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005